

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A

I Domenica di Quaresima - I della Liturgia delle ore

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
DOMENICA 1 MARZO I di Quaresima Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	07.30 Emilia, Giovanni e Mario 10.00 Antonio Fanni 17.00 Assunta, Mario e Maria
2 LUNEDI' Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46 Le tue parole, Signore, sono spirito e vita	16.00 Incontro ragazzi Cresima 17.00 - Bonaria Puzzone (2° ann.) ed Egisto Spiga Sac. Armando Piras e famigliari defunti 18.30 Genitori ragazzi Cresima
3 MARTEDI' Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15 Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce	08.30 (In S. Andrea) Per tutti gli ammalati 17.00 Vespro, liturgia della Parola, Comunione
4 MERCOLEDI' Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32 Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto	16.25 Rosario Socie Santa Rita 17.00 Laura Serra (Trigesimo)
5 GIOVEDI' Ester 4,17; Sal 137; Mt 7,7-12 Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto	09.30 Visita agli ammalati e agli anziani 17.00 Antonio Locci, Daniela, Maria e Alfredo 18.30 Genitori ragazzi Prima Comunione
6 PRIMO VENERDI' DEL MESE Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26 Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?	09.30 Visita agli ammalati e agli anziani 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 17.00 Giovanni Pani, Antonio e Francesca 18.00 Via Crucis in Parrocchia e nel quartiere di Santa Lucia
7 SABATO Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48 Beato chi cammina nella legge del Signore	15.00 Incontro zonale O.F.S. 18.00 (In S. Antonio) Giovanni Catzola (Trigesimo)
DOMENICA 8 MARZO II di Quaresima Gen 12,1-4a; Sal 32; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9 Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo	07.30 - Emina ed Efisio Deiala - Pietro Omero Proietti 10.00 Luigino Congiu, Giuseppe, Annetta Demurtas 11.30 S. Messa U.N.I.T.A.L.S.I. 17.00 Defunti famiglie Mura Chessa

LUNEDI' 9 MARZO ORE 18.30

PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE

3° INCONTRO CATECHISTI/E

E OPERATORI PASTORALI DELLA CITTA'

TEMA: **I RAGAZZI DEL CATECHISMO**

RELATRICE: Suor Lire della Comunità di Villaputzu



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 --- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap. *in cammino*

Anno XXXII - N. 9

www.parrocchiasantandreatortoli.org

1 - 7 Marzo 2020

LA FORZA DELLA PAROLA DI DIO contro le seduzioni del maligno



La Prima Domenica di quaresima ci presenta le tentazioni di Gesù nel deserto e ci invita a rifiutare le proposte allettanti ma ingannevoli dello Spirito del male che vorrebbe separarci da Dio.

Dopo quaranta giorni di digiuno Gesù ebbe fame. Allora il tentatore gli si avvicinò e gli chiese di dimostrare la sua identità di Figlio di Dio trasformando le pietre in pane. <<Se tu sei Figlio di Dio, di che queste pietre diventino pane>>. Gesù viene tentato di vivere la figliolanza di Dio in modo egoistico, di compiere un miracolo per se stesso. Ma Gesù manifestò la sua fiducia incondizionata in Dio, affidandosi alla sua parola: <<Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni

parola che esce dalla bocca di Dio>>.

Nella seconda tentazione il diavolo, invitandolo a gettarsi dal pinnacolo del tempio, propone a Gesù di compiere un gesto spettacolare che gli avrebbe garantito l'entusiasmo della folla: <<Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù>>: il gesto avrebbe dimostrato a tutti la protezione speciale di Dio. È la tentazione di usare Dio per i nostri fini, di chiedere a Dio di fare la nostra volontà.

Infine il tentatore promise a Gesù di dargli in possesso tutti i regni, esigendo però in cambio di essere <<adorato>> al posto di Dio: <<Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai>>. Gesù non si lasciò suggestionare dal miraggio del potere e dei beni mondani, ma rinnovò la sua fedeltà assoluta al Padre.

Nelle tentazioni di Gesù si concentrano tutte quelle cui l'uomo va soggetto: la soddisfazione dei piaceri corporali disordinati; la voglia di fare quello che ci pare, con la pretesa che Dio intervenga a nostro sostegno; la brama di potere e successo. Tutti noi siamo sempre e continuamente tentati dalle attrattive ricorrenti di questo mondo: il potere, il successo, il denaro, l'arrivismo, la pretesa di sostituirsi a Dio, convinti che ne possiamo benissimo fare a meno.

don Piero

Il diavolo deforma il comando di Dio facendolo apparire gravoso e intollerabile, per cui l'emancipazione da Dio appare come la condizione della propria riuscita. È la dinamica di ogni tentazione: cercare di realizzarsi senza Dio, di fare a meno di Dio. Il mondo si divide in due: chi nel realizzare la propria vita si fida di Dio e chi, invece, si fida di sé facendosi lui Dio.

PREGHIERA

Signore Gesù, tu che sei stato provato nel deserto e che con gesti e parole hai riaffermato la tua identità messianica non con miracoli ma con l'obbedienza alla volontà del Padre, fa che la mia vita si nutra della Parola che esce dalla bocca di Dio e sia una risposta alla volontà del Padre. Amen!

VI SUPPLICHIAMO IN NOME DI CRISTO: Lasciatevi riconciliare con Dio 2Cor 5,20

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA QUARESIMA 2020



Cari fratelli e sorelle!

Anche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa.

1. Il Mistero pasquale, fondamento della conversione

La gioia del cristiano scaturisce dall'ascolto e dall'accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù: il *kerygma*. Esso riassume il Mistero di un amore «così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo» (Esort. ap. *Christus vivit*, 117). Chi crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall'amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita in abbondanza (cfr *Gv* 10,10). Se invece si presta ascolto alla voce suadente del "padre della menzogna" (cfr *Gv* 8,45) si rischia di sprofondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell'esperienza umana personale e collettiva.

In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica *Christus vivit*: «Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo» (n. 123). La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti.

2. Urgenza della conversione

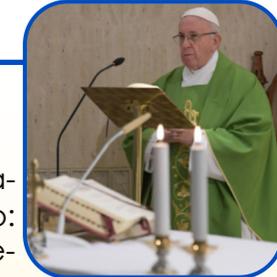
È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un "faccia a faccia" col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (*Gal* 2,20). Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà.

continua



Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE



«L'amore è l'unico estremismo cristiano»

Papa Francesco nell'omelia della Messa, celebrata davanti a 40mila fedeli, richiama il cuore del Vangelo: "Sull'amore verso tutti non accettiamo scuse". "Amate i vostri nemici". Ecco la rivoluzione di Gesù. "Dal nemico da odiare al nemico da amare". È la sottolineatura forte di papa Francesco nell'omelia della Messa che il Pontefice celebra al centro di Bari, davanti a circa 40mila fedeli, presente anche il capo dello Stato Sergio Mattarella, calorosamente applaudito quando l'arcivescovo di Bari-Bitonto, Francesco Cacucci, lo saluta a nome di tutti. "Il Signore - dice il Vescovo di Roma - ci ha chiesto l'estremismo della carità. È l'unico estremismo cristiano: quello dell'amore".

"Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano", ha ripetuto più volte il Pontefice. "È la novità cristiana. È la differenza cristiana. Pregare e amare: ecco quello che dobbiamo fare; e non solo verso chi ci vuol bene, non solo verso gli amici, non solo verso il nostro popolo. Perché l'amore di Gesù non conosce confini e barriere. Il Signore ci chiede il coraggio di un amore senza calcoli. Perché la misura di Gesù è l'amore senza misura".

a cura di MARCO LADU

PIO ESERCIZIO DELLA VIA CRUCIS

VIA CRUCIS OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA
PREPARATA E ANIMATA
DAI COMITATI DELLE FESTE RELIGIOSE



**VENERDÌ 6 MARZO: COMITATO SANTA LUCIA
E SANT'ANDREA APOSTOLO**

VENERDÌ 13 MARZO: COMITATO SAN LUSSORIO

VENERDÌ 20 MARZO: COMITATO SAN GEMILIANO

VENERDÌ 27 MARZO: COMITATO DEL SS. SALVATORE

VENERDÌ 3 APRILE: NELLA CHIESA PARROCCHIALE IN OCCASIONE DELLE QUARANTORE

VENERDÌ 10 APRILE: VENERDÌ SANTO VIA CRUCIS TRADIZIONALE

**Si ringraziano i Comitati parrocchiali delle Feste religiose
per la loro disponibilità e collaborazione!**

VENERDÌ 06/03/2020 ORE 18.00

VIA CRUCIS NEL QUARTIERE DI SANTA LUCIA

Chiesa S. Antonio, Via Vittorio Emanuele, Via La Marmora, Via Satta, Via Grazia Deledda, Via Ciusa, Via Mannu, Via Sulis, Via Grazia Deledda passando per Via Siotto Pintor, Via Mannu, Via Grazia Deledda, Via Satta, Via Bau Gerbu, Rotonda, Via Generale Toxiri, S. Antonio